

L'ascolto è veramente la base dell'apprendimento di una lingua. E' inoltre il primo "pezzo" della comunicazione. Tutto inizia in effetti con l'ascolto. Solo dopo, solo successivamente arriva il secondo "pezzo", cioè la parola. L'espressione quindi precede sempre la comprensione. Prima si ascolta, poi, solo poi, si parla.

Bene, ascoltare quindi. Ma cosa, quando, in che modo, seguendo quale tecnica? Bene, non abbiate fretta, perché questo è solamente il primo consiglio, la prima regola d'oro di Italiano Semplicemente.

Prima di tutto, la prima cosa da associare all'ascolto è la **FREQUENZA** dell'ascolto. La frequenza vuol dire "quante volte" fate una certa cosa, quante volte la ripetete. Ricordate la locuzione latina "**REPETITA IUVANT**"? Tradotta letteralmente, significa "*le cose ripetute aiutano*". Ebbene: i latini la sapevano lunga, cioè sapevano cosa dicevano. Perché quindi non applicare questa regola anche per imparare una lingua?

Ripetere, ok.... ma quante volte è necessario ascoltare lo stesso file audio? La domanda non sono stato io il primo a pormela infatti... numerosi studi dimostrano che per assimilare un concetto, per memorizzare una frase, una parola, il significato di qualcosa, di un concetto, è necessario ascoltare per almeno trenta (30) volte. La risposta quindi a questa prima domanda è trenta volte. Ovviamente il numero 30 è indicativo, poiché è necessario capire esattamente quando fermarsi ed ascoltare qualcos'altro, qualche file audio differente.

Questo è molto diverso da quello che avete studiato a scuola di italiano, o di inglese, o di francese, non è vero?

E' diverso, in effetti, anche da quanto ho fatto io stesso in molti anni di scuole. Generalmente gli studenti sono spinti dai professori ad apprendere le parole, usarle per comporre delle frasi, riempire campi, fare esercizi e via dicendo. **Grammatica, grammatica, grammatica!** Sempre e solo grammatica! Ogni giorno nuova grammatica!

Ogni giorno nuove parole e nuove regole da memorizzare. E quando avete terminato il vostro libro di grammatica? Qual'è il problema? Bene, il problema è che lo studente impara un sacco di cose, ma poi le dimentica... si dimentica tutto. L'italiano poi ha infinite regole grammaticali, e nessuno le conosce tutte. Gli italiani stessi non le conoscono.

Lo studente poi, anche se riesce a ricordarsi qualcosa della regola che ha imparato qualche giorno prima, non riesce ad utilizzarla. Ad esempio, se un giorno uno studente studia il verbo "**avere**", e studia quando usare "abbia" anziché "ha" o "aveva", quel giorno quello studente fa alcuni, anche molti esercizi in un libro di testo.

Ebbene, dopo una settimana lo studente ha dimenticato tutto o quasi. Questo accade sempre, per ogni regola grammaticale. Il problema è che l'italiano non è da intendere come un'insieme di regole grammaticali da imparare a memoria. Per più motivi: è

noioso, non è naturale, l'apprendimento non è avvenuto in modo profondo, in modo da memorizzare veramente e soprattutto, in modo naturale.

Quindi, ognuno di noi ha bisogno di rallentare e ripetere continuamente qualsiasi cosa si impari.

Se ci pensate bene questo vale non solo per imparare una lingua, ma anche nello sport: un corridore non legge libri di testo per vincere alle olimpiadi; si allena continuamente, cioè ripete costantemente gli stessi esercizi, ogni giorno.

In questo modo i suoi muscoli e la sua testa apprendono automaticamente e fanno sempre passi avanti, ogni giorno.

Lo stesso vale per apprendere una lingua, soprattutto se volete imparare ad utilizzarla, cioè a parlare.

Quindi, quando ascoltate uno dei miei **podcast**, come ad esempio questo podcast, la prima regola d'oro di Italiano Semplicemente, ascoltatela più volte al giorno, per mezzora, massimo 1 ora e mezza, non di più.

Fatelo per una settimana, se necessario due settimane. In questo modo il vostro cervello impara automaticamente e memorizza profondamente. L'apprendimento diventa così automatico e imparerete le regole grammaticali senza accorgervene.

Quindi se avete un file audio, qualcosa che vi piace ascoltare e che siete in grado di comprendere almeno per la maggior parte delle parole, non lo ascoltate soltanto una volta. Una volta non è abbastanza. Cinque volte non è abbastanza. Dovete ascoltarlo 30 volte o anche di più se necessario.

Ora, potete avere due o tre file audio anche, 2 o 3 articoli ed ogni giorno li ascoltate. Poi però li dovete ascoltare ancora ed ancora. In questo modo imparate profondamente, automaticamente e definitivamente.

Anche nel momento in cui conoscete il **vocabolario**, le parole contenute nell'articolo sono chiare, continuate ad ascoltare lo stesso file più volte, perché conoscere il vocabolario, conoscere il senso, il significato della parole significa solo che se fate un test sull'articolo, un esame, allora questo potete superarlo, ma quando vi ricapita di ascoltare la stessa frase, la stessa parola, siete in grado di usarla **facilmente e velocemente? automaticamente?**

Se la vostra risposta è no, avete bisogno di ripetere ancora, la frase, le parole, le espressioni, l'articolo, ancora ed ancora ed ancora molte volte. Questa è la prima chiave, la prima regola d'oro, la prima "rivelazione" di Italiano Semplicemente per parlare velocemente, senza sforzo, inciampare ed usare l'italiano correttamente senza fare errori, e soprattutto, senza pensare alla grammatica.

Questo dovete farlo per ogni **file audio** di Italiano Semplicemente. Ovviamente se non siete **principianti** e siete già in grado di capire questo file audio, questo vuol

dire che il vostro italiano è già buono, ed il vostro problema è solo quello di comunicare senza sforzo, automaticamente e senza **balbettare**. In tal caso mentre ascoltate leggete la **trascrizione** del file audio soltanto un paio di volte, poiché quando vi capiterà di parlare italiano non avrete i sottotitoli e poi perché ascoltare è più facile che leggere ed ascoltare; infatti potete ascoltare anche mentre fate altre attività.

Ricordate che ***parlare è più facile che comprendere***, quindi focalizzate la vostra attenzione sui verbi più comuni, sulle espressioni più comuni, più utilizzate, e ripetere, ripetere, ripetere. Questo è il segreto, il primo segreto per parlare l'italiano.

Ok, ora siete pronti per la regola numero due. A domani. Ciao ciao.